



Leggiamo

*Leggere è aprire gli occhi sul mondo, e
esso quello reale, personale o
immaginario.*

Un lettore generalmente vuole sapere.

Un lettore facilmente si interroga.

Un lettore è una risorsa per tutti.

“Ogni lettore, quando legge, legge se stesso. L'opera dello scrittore è soltanto una specie di strumento ottico che egli offre al lettore per permettergli di discernere quello che, senza libro, non avrebbe forse visto in se stesso”. da “Il tempo ritrovato”- M. Proust

La gioia della Carità.



Originally posted on [il blog di Costanza Miriano](#):

Più forte di ogni male

DI COSTANZA MIRIANO



di Costanza Miriano

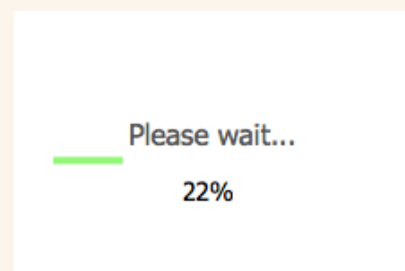
Quando ho fatto la cresima (devo usare il passato remoto? Avevo 19 anni, 25 anni fa, e questa è una notizia che mi coglie un po' alla sprovvista) alla fine della cerimonia ci regalarono una rosa, e un versetto della Bibbia. Quella che mi è capitata - bisognava pescare da un cestino, e dichiaro solennemente di non avere sbirciato, o più precisamente di non esserci riuscita - è stata: *questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi, e la vostra gioia sia piena*, dal Vangelo di Giovanni. Vorrei poter dire che è diventata il mio manifesto. Le cose che Gesù mi dice mi interessano perché c'è una profonda convenienza. E cioè perché danno gioia. Gioia piena. Lo abbiamo scelto anche come Vangelo per le nozze.

Quando si entra, si cerca di entrare nella logica del Signore, ogni atto è segnato dalla gioia, anche quello che momentaneamente sembra contenere un seme di morte. È questa la linea che percorre tutti gli interventi del Cardinal Bassetti, raccolti nel suo libro [La gioia della carità](#), [Marcianum Press](#). Lettura che consiglio anche perché i proventi del libro saranno devoluti al Fondo di solidarietà delle Chiese umbre per le famiglie in difficoltà. Ma non solo per questo. Leggerlo è stato fare un tuffo nella ricchezza della Chiesa umbra, nel carisma di un uomo di Dio nato in anni e condizioni difficili che

Giuliano

Segui @giulianomatti

YoWindow meteo widget



YoWindow.com

yr.no

Visualizzazioni totali

3 8 6 1 1

leggo & rifletto



[www.leggoerifletto.it](#)

Calma il mio cuore, ...

Signore, L'impegno ci spinge più in là: verso qualcuno che resti anche quando noi passiamo; verso qualcuno che ci prende in mano il cuore, se il cuore non regge al salire. (Don Primo Mazzolari)
Fissare a memoria le parole di Paolo:
"Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi; state dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù" (Gal 5,1).

[alsolcodellavita.blogspot.it](#)
Cos'è la poesia

gli hanno lasciato il cuore spalancato alle esigenze dei poveri. Alla luce di queste esigenze il Cardinale rilegge tutte le situazioni nelle quali è chiamato a dire una parola. Una fra tutte, la beatificazione di Madre Speranza Gesù. Scelgo di parlare di lei perché è nel suo santuario che ho fatto tutti i ritiri fino alla cresima, ed è nel suo santuario che, in confessionale, ho ricevuto le parole di misericordia più struggenti, materne, grondanti amore pazzo che mi sia mai capitato di sentirmi rivolgere. I sacerdoti formati nel santuario dell'Amore misericordioso di Colvalenza (vicino Todi, Perugia) vengono formati alla misericordia acrobatica, estrema, sfacciata. È stato questo l'annuncio che Madre Speranza, suora spagnola catapultata nel centro dell'Umbria, Gesù ha incaricato di portare al mondo. I suoi scritti, come ricorda il cardinal Bassetti, iniziano spesso con "Gesù mi ha detto...", e le sue esperienze mistiche sono un tesoro che attende ancora di essere svelato. Il suo messaggio è che il Padre è un Padre buono che ama con un amore sconvolgente tutti i suoi figli; un Padre sempre pronto ad accogliere, a braccia aperte, quelli che a lui si rivolgono. Prima di accordarmi questa misericordia, però, Padre Arsenio, che è stato il mio padre spirituale da piccolina, ascoltava con estrema serietà le mie confessioni, e aggrottava la fronte con un'espressione addolorata al sentire i miei peccati ma con un dolore vero e profondo, anche se oggi stento a immaginare cosa potesse addolorarlo così tanto quando avevo, che so dieci, dodici anni. Ma più si pulisce, a quell'epoca penso di poter dire che ero abbastanza decente, più si vede lo sporco... Questo per dire che la misericordia parte sempre dal vedere la miseria. Certi che l'amore è più forte di ogni male.



La poesia è distacco,
lontananza,
assenza,
separatezza,
malattia,
delirio,
suono, e soprattutto, urgenza, vita,
sofferenza.
È l'abisso che scinde orale e
scritto.

Carmelo Bene

I poeti lavorano nel buio

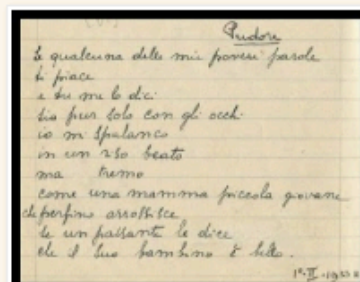
I poeti lavorano di notte
quando il tempo non urge su di loro,
quando tace il rumore della folla
e termina il linciaggio delle ore.
I poeti lavorano nel buio
come falchi notturni od usignoli
dal dolcissimo canto
e temono di offendere iddio
ma i poeti nel loro silenzio
fanno ben più rumore
di una dorata cupola di stelle.
Alda Merini

PUDORE...

Se qualcuna delle mie parole
ti piace
e tu me lo dici
sia pur solo con gli occhi
io mi spalanco
in un riso beato-
ma tremo
come una mamma piccola
giovane
che perfino arrossisce
se un passante le dice
che il suo bambino è bello.

Antonia Pozzi

PUDORE



Publicato da [GiuM@](#) a 00:27 Nessun commento:

Consiglialo su Google

[Link a questo post](#)